



Al Commissario straordinario del Governo
per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura

Prot. n. 888/M.8/(BF)

Roma, 29 agosto 2013

Ai Signori Prefetti

LORO SEDI

Ai Signori Commissari del Governo di

BOLZANO e TRENTO

Al Signor Presidente della
Regione Valle d'Aosta

AOSTA

e, p. c. Al Gabinetto del Ministro

VIMINALE

OGGETTO: Comitato di Solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura – Rinnovo ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. d) della Legge n. 44/99, come modificato dall'art. 2 della Legge n. 3/2012.

Il Comitato di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura, che, come è noto, delibera la concessione di benefici economici in loro favore, è composto, tra gli altri, da 3 membri delle associazioni od organizzazioni iscritte nell'apposito elenco a cura del Prefetto, in merito ai quali la legge 27 gennaio 2012, n. 3 ha introdotto la significativa innovazione della loro designazione da parte degli organismi nazionali associativi maggiormente rappresentativi, i cui criteri per l'individuazione della maggiore rappresentatività sono determinati con decreto del Ministro dell'interno, su proposta del Commissario straordinario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura.



Il Commissario straordinario del Governo

per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura

Sul sito www.interno.gov.it è pubblicato il decreto con il quale il Sig. Ministro ha individuato i seguenti criteri per rilevare la maggiore rappresentatività degli organismi nazionali associativi di cui all'articolo 19, comma 1, lettera d), della legge 23 febbraio 1999, n. 44, come modificato dall'art. 2, comma 2, della legge 27 gennaio 2012, n. 3:

- a) consistenza organizzativa, con particolare riguardo all'adesione di esercenti attività imprenditoriali, commerciali, artigianali o comunque economiche o una libera arte o professione;*
- b) numero delle costituzioni di parte civile, con particolare riferimento ai procedimenti relativi ad attività estorsive e usurarie a carico di esponenti della criminalità organizzata;*
- c) diffusione e articolazione territoriale, con particolare riferimento a forme di coordinamento regionale o ultraregionale;*
- d) iniziative e interventi svolti sul territorio relativi ad attività di prevenzione del rischio di estorsione e usura ovvero riguardanti attività di sostegno alle vittime, con particolare riferimento all'accompagnamento alla denuncia, alla presentazione delle istanze di accesso al Fondo di solidarietà per le vittime della mafia, delle richieste estorsive e dell'usura, nonché all'assistenza nelle fasi di reinserimento nell'economia legale.*

Si tratta di una griglia di indicatori particolarmente idonea a riconoscere una comprovata capacità operativa nell'assistenza e nel sostegno alle vittime, oltre che nella prevenzione del rischio di estorsione e usura, in un contesto territoriale di ampio respiro.

Lo strumento selettivo della maggiore rappresentatività ha inteso, inoltre, garantire che associazioni ed organismi antiracket e antiusura – già iscritti negli “elenchi prefettizi” – possano essere riconosciuti, più in generale, quali portatori “esponenziali” degli interessi di categorie così vulnerabili e fare sintesi delle loro esigenze, proprio in virtù dell'esperienza maturata, fornendo, nel contempo, un prezioso apporto collaborativo in seno al Comitato di solidarietà.



Al Commissario straordinario del Governo
per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura

Tenuto conto che occorre procedere al più presto alla ricostituzione del citato Comitato, a norma del richiamato art. 2, comma 2, della Legge n. 3/2012, le SS.LL. vorranno fornire ogni necessario elemento conoscitivo e valutativo al riguardo, nell'ambito delle apposite riunioni di coordinamento che i Sigg. Prefetti dei capoluoghi di Regione avranno cura di convocare con cortese sollecitudine.

Gli specifici riferimenti che perverranno, grazie al puntuale monitoraggio dei rispettivi contesti territoriali, costituiranno elementi indispensabili per poter procedere alla conseguente richiesta di designazione a quegli organismi nazionali che risulteranno maggiormente rappresentativi, in vista della successiva ricostituzione del Comitato con Decreto del Sig. Ministro.

Si resta a disposizione per ogni eventuale, ulteriore chiarimento e si richiede ai Sigg. Prefetti dei capoluoghi di Regione di voler corrispondere entro il 20 settembre prossimo, al fine della più sollecita adozione del citato Decreto Ministeriale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Belgiorno